

Ancona 12 - 13 Novembre 2005

**“Dimmi cosa posso fare per te...” Incontro degli amici del Bosco
Volo serale**

Un postino un po' svanito si è trovato con tutte le lettere che doveva consegnare rovinate in parte...fortunatamente le parti importanti sono integre, ovvero si sa di cosa parlavano ma mancano i racconti di storia vissuta...

Ogni componente la squadra (sono i 4 gruppi di lavoro della giornata) dovrà a staffetta correre fino al punto designato, venuto a conoscenza dell'argomento (lavoro, amore, hobby..), tornare al punto di partenza e scrivere la propria storia (personale) con un minimo di 20 parole.

...la storia personale di ciascuno diventerà storia collettiva...

Purtroppo durante il tragitto ciascuno potrà essere attaccato dagli agenti atmosferici avversi:

Il caldo (si deve tornare indietro e togliersi un capo di abbigliamento)

Il gelo (si deve tornare indietro e indossare un altro capo di abbigliamento)

Il vento (si deve tornare indietro con i piedi uno dietro l'altro punta e tallone)

La pioggia (si deve tornare indietro con il fazzolettone in testa)

Quando saranno terminati tutti i biglietti-argomento posti al centro dell'area-gioco vince chi avrà scritto la lettera di senso più lunga. Il postino ringrazia e corre a portare le lettere

Prima parte del racconto: fino a “...era davvero speciale e tutti lo avevano capito, il suo nome era già famoso.”

Giunge la Custode della *Casa delle farfalle*, li informa che le lettere erano tutte destinate alla Casa e che appena ha saputo della buona azione fatta è corsa fin lì per invitarli tutti a una buona e variopinta cena.

Cena

La *Casa delle farfalle* ospita artisti, poeti, sognatori e uno di questi, il Tasso, invita tutti ad aiutarlo a trovare nuovi colori...

i colori sono dentro ciascuno di noi;

sono le esperienze fatte, la storia personale, i pregi e i difetti visibili, ma soprattutto quelli più celati che possono far emergere il vero colore che è in noi.

Con i colori della natura ciascuno prova a farlo su un foglio.

Il Tasso ammira i lavori e stabilisce un colore per ciascuno (vengono fatti così 4 nuovi gruppi)

Palude secca (verde)

Pistillo arruffato (giallo)

Pozzanghera smossa (azzurro)

Polpa agrumosa (rosso)

Una farfalla allarmata avvisa che un grosso temporale si sta avventando lì intorno e proprio sui depositi di colore...in effetti la furia del temporale li ha un po' dimezzati e ora hanno bisogno di essere rimpinguati...lo potranno fare con i nuovi colori! ciascuno esce così con qualche cartoncino del colore che ha appena creato e cercherà di portarne 1 in ognuno dei 4 depositi

Attenzione alla furia del temporale, è una vera e propria grandinata!!! (calze con farina in agguato, se si viene colpiti il colore che si ha in mano andrà perduto...)

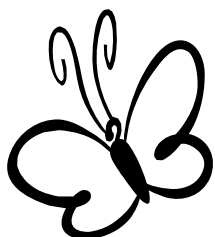
Seconda parte del racconto fino a “...niente e nessuno riuscivano a consolarla.”

Terza parte del racconto fino a “...con sempre maggior maestria dal Tasso e dalla farfalla.”

Al rientro la Custode della Casa delle farfalle li invita a entrare nella sala della speranza, al suono di una bella musica e illuminati dalla luce delle candele trovano poesie, scritti e immagini che allargano il cuore, ridanno l'ispirazione perduta, i pensieri buoni che si pensavano dissolti e soprattutto la voglia di vivere donando e raccogliendo gioia...

Ultima parte del racconto

con la Buonanotte ciascuno è poi invitato a raccogliere uno dei pastelli al centro del cerchio (il colore è dentro ciascuno di noi!) e a lasciare, se lo si desidera, un pensiero del proprio cuore che, nella sala della speranza, un domani, scaldereà i cuori di altri...



...davvero, vivere...non vuol dire solo volare!